

**REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, E FUTURA GESTIONE DELLA SEDE
DELLA DIREZIONE GENERALE DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO,
IN PIAZZA SANTA CROCE IN GERUSALEMME**



Progetto di Finanza, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 parte IV, per la progettazione, realizzazione delle opere di efficientamento energetico, e futura gestione della sede della Direzione Generale del Cinema e dello Spettacolo dal Vivo, in piazza Santa Croce in Gerusalemme.

PROGETTO DI FATTIBILITA':REL01. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE



I.A.C.F. s.p.a.
Via Aurelia, 287 - 00165 ROMA
Iscr. Trib. di Roma n° 5442/86
C.C.I.A.A. Roma n° 613424
C. Fisc. 07495580586
Part. IVA 04799911000

PROGETTO DI FATTIBILITA': 01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE

PREMESSA

L'obiettivo del presente elaborato è quello di fornire una descrizione dello stato dei luoghi, dell'analisi dell'immobile oggetto di studio, nonché di una panoramica degli interventi da effettuarsi ai fini della progettazione, realizzazione delle opere di efficientamento energetico e futura gestione della sede degli uffici della Direzione Generale del Cinema e dello Spettacolo dal Vivo, del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

ANALISI STORICO CRITICA

L'area della sede degli uffici della Direzione Generale del Cinema e dello Spettacolo dal Vivo, del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo "ex Caserma Capocci" si trova all'interno del complesso di S. Croce in Gerusalemme, una zona di notevole interesse archeologico e architettonico poiché testimonia trasformazioni e stratificazioni succedutesi nell'arco di diciassette secoli, a partire dall'acquedotto Claudio (metà I secolo D.C.), il Sessorium con i resti delle Terme Eleniane, il Circo Variano e l'Anfiteatro Castrense (II-III secolo D.C.), le Mura Aureliane (III secolo D.C.) fino a Porta Asinara e la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, ricavata nel IV Secolo in un' Aula del Sessorium, con le significative trasformazioni del XII e XVIII secolo, a cui si aggiunge la recente scoperta di una fonte battesimale di età Paleocristiana.

I.A.C.E. s.p.a.
Via Aurelia 281 - 00165 ROMA
Iscr. Trib. di Roma n° 5442/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 613424
C.F. 07495580586
Part. IVA 01780911000

PROGETTO DI FATTIBILITA': 01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE

Nel corso dei secoli, la crescita della città e le nuove esigenze amministrative, stimolarono numerosi interventi in quest'area, fin quando, il centro della vita politica si trasferì a Costantinopoli e Roma attraversò una profonda crisi, culminata nel 410 d.C. nel sacco di Alarico, a cui succedette, nel 590 d.C., una dura pestilenza.

In quegli anni la zona di S.Croce seguì la sorte comune a quella di molte altre aree della città, venendo progressivamente abbandonata e destinata a colture.

L'assetto della zona rimase pressoché invariato fino al XX secolo, durante il quale l'area degli HortiSpeiVeteris rientrò in un vasto piano di riorganizzazione edilizia, che conferì alla zona il suo aspetto attuale.

In epoca più recente, proclamata Roma la nuova capitale, diveniva un'esigenza predisporre, insieme alle sedi per l'apparato politico-amministrativo, parlamento, ministeri e ambasciate, anche adeguate sistemazioni legate alle esigenze militari.

Roma, come Capitale del Regno d'Italia, diviene il centro degli interessi del Regio Esercito, la sede naturale degli stati maggiori, degli alti comandi e dei grandi ospedali militari.

Subito dopo l'ingresso nella Città eterna, i militari occuparono gli accasermamenti esistenti delle truppe papaline, la cui capienza si mostrò immediatamente insufficiente, ed essi cominciarono, così, a requisire o a prendere in affitto le strutture che ospitavano monasteri, conventi, istituti di opere pie, beni demaniali e perfino edifici privati.

PROGETTO DI FATTIBILITA': 01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE

La storia dell'area oggetto dei nostri studi risale proprio a quegli anni, alla fine dell'Ottocento, quando fu programmata la realizzazione di tre edifici: la Caserma Setti, la Casermetta Samoggia e la Casermetta Capocci, denominate complessivamente Caserma Umberto I.

I documenti a disposizione ci rendono edotti delle vicende del complesso militare durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale e di quelli immediatamente successivi.

La Caserma Umberto I, a seguito degli eventi bellici che provocarono gravi e irreparabili danni alla Casermetta Setti ed all'ala sinistra della Casermetta Capocci, diventava un Campo Profughi.

Nel susseguirsi degli anni, l'area del complesso di S.Croce in Gerusalemme ha visto un'imponente crescita dell'edificato e delle infrastrutture limitrofe, mantenendo pressoché intatta la propria marginalità ed isolamento scaturiti dall'ubicazione stessa poiché posta agli estremi della città murata, dalla tangenzialità alla rete urbana e dalla poca partecipazione ai percorsi turistici e religiosi della città. Il complesso delle ex Caserme dopo la guerra restò inutilizzato e, solo nell'ultima metà del secolo si decise di intraprendere la ristrutturazione della Casermetta Samoggia, che, dal 1974, è divenuta la sede del Museo degli Strumenti musicali, per poi avviare, nel 2004, il restauro e rigenerazione della Palazzina Capocci, nuova sede della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e della Direzione Generale per il Cinema e dello Spettacolo dal Vivo.

L.A.C.E. s.p.a.
Via Aurelio, 283 - 00165 ROMA
Iscr. Trib. di Roma n° 5442/86
C.C.I.A.A. ROMA n. 613424
C. Fisc. 07496580566
Part. IVA 01790911000

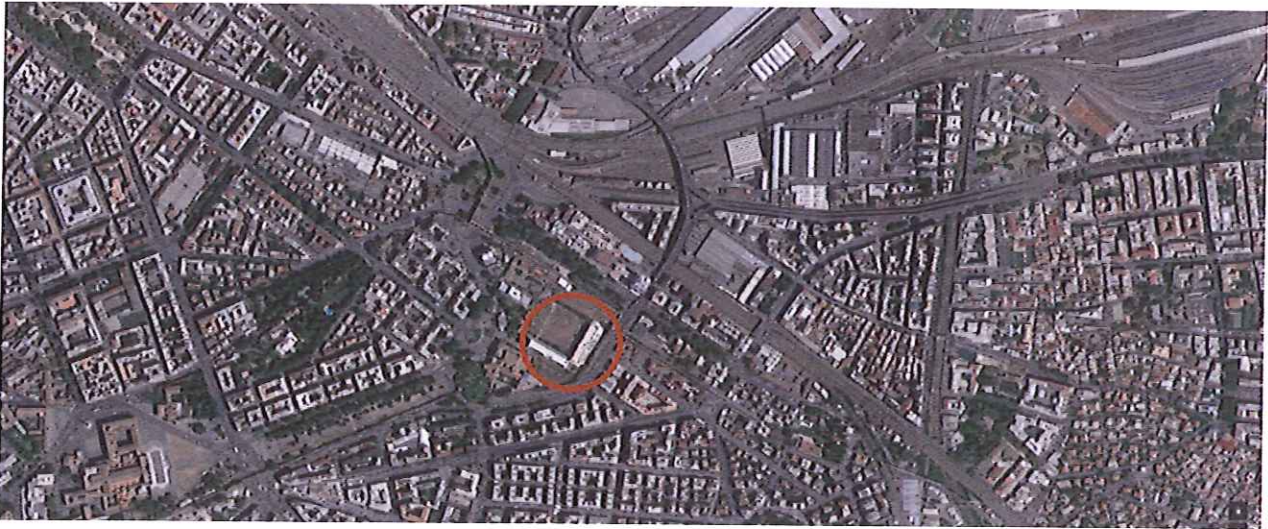
ANALISI URBANISTICA

L'Ex Palazzina Capocci, ed in termini più vasti, il comprensorio di Santa Croce in Gerusalemme, si trova nel Municipio I, nel rione Esquilino.

PROGETTO DI FATTIBILITA': 01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE

Il rione si trova alla estremità est del centro storico confina con:

- a nord con il rione R. XVIII Castro Pretorio
- a est con i quartieri Q. XII Tiburtino[4] e Q. VII Prenestino-Labicano[5]
- a sud-est con il quartiere Q. X Tuscolano[6]
- a ovest con il rione R. I Monti



I.A.C.E. S.p.A.
Via Aurelia, 307 - 00165 ROMA
Iscr. Trib. Roma n° 5442/86
C.C.I.A.A. Roma n. 613424
C. Fis. 07495580566
Part. IVA 01790911000

PROGETTO DI FATTIBILITA': 01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE

Sistemi e Regole

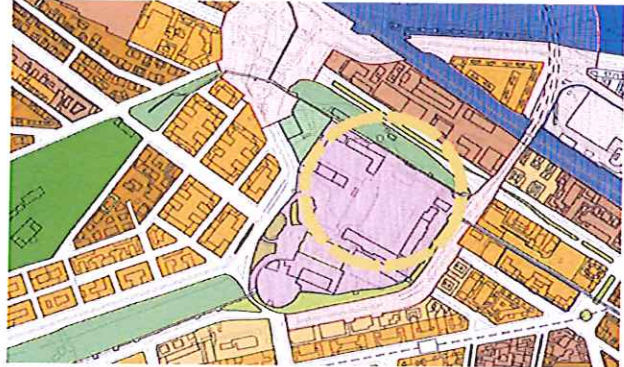
Edifici e complessi speciali

Capisaldi architettonici e urbani

Dalle NTA del PRG: Sono **Capisaldi architettonici e urbani** gli edifici e i complessi di rilevante pregio architettonico che conformano la struttura urbana e le sue gerarchie.

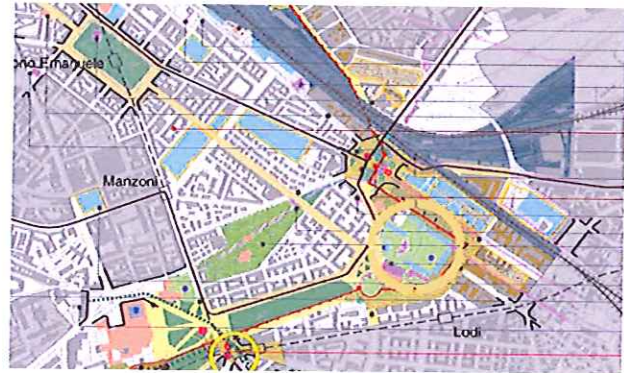
APPLICAZIONE CATEGORIE DI INTERVENTO:
RE1 Ristrutturazione edilizia finalizzata alla preservazione dei caratteri tipologici, formali e costruttivi preesistenti.

RE2 Ristrutturazione edilizia, anche con aumento di SUL, finalizzata al miglioramento della qualità architettonica e funzionale degli edifici o complessi speciali.



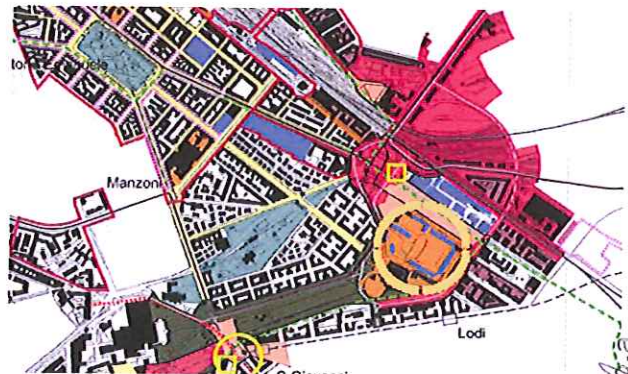
Ambito di programmazione strategica: le mura Riforme

- Parchi e giardini ad accessibilità privata
- Spazi aperti non strutturati
- Aree archeologiche
- Edifici e/o complessi speciali di interesse strategico
- Poli culturali e museali



Ambito di programmazione strategica: le mura Obiettivi

- Ambiti di intervento di interesse pubblico
- Riqualificazione di insediamenti non residenziali di interesse strategico



Carta per la qualità

Edifici con tipologia edilizia speciale

Ad impianto seriale

- | | |
|-----------------------------------|--------------|
| CO Convento | CR Carcere |
| RC Residenza collettiva | CA Caserma |
| US Edificio per servizi ed uffici | SC Scuola |
| AL Albergo | AC Accademia |
| OG Ospedale | |

Area Caserma Umberto I



A.C.E. s.p.a.
 Via Aurelia, 265 - 00165 ROMA
 Iscr. Trib. di Roma n. 5442/86
 C.C.I.A.A. Roma n. 613424
 C. Fisc. 07/B/5580566
 Part. IVA 01790911000

PROGETTO DI FATTIBILITA': 01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA E INDAGINE TERRITORIALE

Dagli elaborati si evince che la zona del complesso ecclesiastico ed ex militare di Santa Croce in Gerusalemme costituiscono un unicum nell'ambito della programmazione strategica inerente la cinta muraria, prevista dal Prg.

Si tratta di una proposta di grande rilievo, poiché per la prima volta alle Mura di Roma non solo viene riconosciuto lo statuto di manufatto eminente, da sottoporre a specifiche misure di manutenzione e restauro, ma anche di struttura urbana primaria ed in particolare di elemento capace di svolgere un ruolo rilevante nel consolidamento e nella valorizzazione della forma urbana.

Partendo dal riconoscimento delle mura come grande segno del territorio storico, si è passati infatti all'identificazione del sistema delle parti urbane ad esse inerenti, giungendo alla perimetrazione dell'intero ambito, da un lato, e delle aree cosiddette dell'attenzione, in stretto rapporto con le mura senza essere ad esse contigue, come pure l'articolazione dei principali segmenti sui quali esplorare i diversi livelli o forme di progetto applicabili.

E' proprio a quest'innovativa ottica del PRG di Roma a cui si è fatto riferimento in occasione del recupero e restauro del complesso delle ex caserme e della Palazzina Capocci del complesso di Santa Croce in Gerusalemme.

I.A.C.E. S.p.A.
Via Aurelia, 283 00165 ROMA
Iscri. Trib. di Roma n. 5442/86
C.C.I.A.A. Roma n. 6134/24
C. Fisc. 7435580586
Part. IVA 01709911000